UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

History of Education

2122-1-E1901R115

Titolo

Attivismo e pedagogia sociale nei primi decenni del Novecento

Argomenti e articolazione del corso

La storia della pedagogia è la storia dei discorsi sull'educazione: propone riflessioni sulle teorie e sui modelli di formazione del passato, nonché sulle pratiche e sulle rappresentazioni dell'immaginario collettivo, a partire dalla lettura di alcune pagine di classici.

Obiettivi

- conoscenza delle prospettive e dei modelli teorici relativi ai processi educativi con attenzione alla loro origine e al loro sviluppo storico.

- riflessione su come sono state affrontate alcune dimensioni presenti nell'agire educativo nella storia della pedagogia e delle istituzioni educative

- riflessione sulle immagini di educatore e di crescita presenti nella storia culturale occidentale

in tal modo, il corso si propone di attivare le seguenti competenze relative al profilo professionale in uscita:

a. sapere connettere i saperi teorici e pratici

b. sapere analizzare pedagogicamente i contesti professionali

c. sapere prefigurare gli esiti, le conseguenze e i risultati degli interventi anche sul piano dell'etica e della deontologia professionale

Metodologie utilizzate

Lezioni, filmati, discussioni

Materiali didattici (online, offline)

Brani antologici dei principali autori della Storia della Pedagogia saranno disponibili sulla piattaforma MyLab di Pearson Learning Solution

SI RACCOMANDA AGLI/ALLE STUDENTI/TESSE DI ISCRIVERSI AL CORSO NELLA PIATTAFORMA MOODLE PER AVERE ACCESSO AD AVVISI, INFORMAZIONI, MATERIALI

Programma e bibliografia per i frequentanti

1. S. Santamaita, Storia dell'educazione e delle pedagogie, Seconda Edizione, Pearsons, Milano, 2019: SI RACCOMANDA DI UTILIZZARE QUESTA EDIZIONE E NON LA PRECEDENTE. SI TRATTA DI UN'EDIZIONE CON UN'ANTOLOGIA DISPONIBILE SULLA PIATTAFORMA MYLAB. I BRANI ANTOLOGICI SARANNO LETTI E DISCUSSI DURANTE LE LEZIONI E DOVRANNO ESSERE PREPARATI PER L'ESAME.

Il testo è disponibile sia in versione cartacea sia in versione ebook

In entrambe le versioni, è poi possibile accedere alla parte antologica che è in formato libro liquido (ovvero formato elettronico che può adattarsi a qualsiasi dispositivo, pc. smartphone, tablet, ecc)

2. R. Raimondo, La pedagogia sociale di Alessandrina Ravizza fra otto e Novecento, Carocci, Roma, 2020.

3. Articoli vari disponibili sulla pagina del corso o sui siti delle riviste open access:

- Pironi, T. 2007. “L’insegnante secondo Maria Montessori.” *Ricerche di Pedagogia e Didattica* 2: 7-13.

- Pozzi, . 2015. “La Società Umanitaria e la diffusione del Metodo Montessori (1908-1923).” *Ricerche di Pedagogia e Didattica* 10, 2: 103-114.

- Seveso, G. 2017. Le Associazioni delle donne e i diritti dell'infanzia in Italia (1861-1930) - As Associações das Mulheres e os direitos da infância na Itália (1861-1930). In ZERO-A-SEIS, 19(36), 177

- Seveso, G. 2018, "Non solo seggioline e tavolini: il valore sociale della proposta di Maria Montessori", in Educaçao, v. 43, n. 41, ott./dic. 2018, ISSN: 1984-6444; doi: http://dx.doi.org/10.5902/1984644434579, pp. 641-654. L'articolo è disponibile gratuitamente sul sito open access della rivista

4. M. Montessori, Il segreto dell'infanzia. Garzanti, Milano, 1999

5. N. H. Lee, Il buio oltre la siepe, tr. it., Feltrinelli, Milano, 2013

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Uguale a quello per frequentanti

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta con una domanda aperta ampia che lo/a studente/tessa dovrà scegliere fra tre possibilità. Il tempo a disposizione è di un'ora; i fogli su cui scrivere sono messi a disposizione dalla docente. Gli/le studenti/tesse devono presentarsi muniti di green pass e documento di identità valido.

La valutazione è espressa in trentesimi.

Quando vengono pubblicati gli esiti dell'esame scritto, è possibile: accettare il voto senza sostenere l'orale; rifiutare il voto e sostenere l'esame in un altro appello; accettare il voto dello scritto e richiedere l'orale.

L'esame orale avviene solo su richiesta dello/a studente/tessa, dopo aver superato lo scritto, oppure su richiesta della docente.

L'orale consiste in un colloquio su tutti i testi d'esame, con un voto a sé. Il voto finale è dato dalla media del voto dello scritto e dell'orale, per chi richiede l'orale; solo dal voto dello scritto per chi non richiede l'orale. Se al termine dell'esame orale lo/a studente/tessa rifiuta il voto, dovrà ripetere tutto l'esame (scritto+ orale) in un appello successivo.

L'esame orale deve essere sostenuto nello stesso appello di quello scritto (non è possibile sostenere lo scritto in un appello e l'orale in un altro).

Non è previsto salto di appello (ovvero chi non supera l'esame o rifiuta il voto, può ripresentarsi in qualsiasi appello, anche all'appello immediatamente successivo).

Gli/le studenti/tesse che hanno certificazione DSA devono inviare alla docente al momento dell’iscrizione una mail con allegato il P.U.O.I. in modo che sia possibile accordarsi per tempo sulle misure compensative concesse.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le prove valuteranno:
- l' acquisizione di alcuni contenuti relativi alla storia della pedagogia, in particolare: la riflessione su spazi e materiali; la relazione educativa; le relazione educazione/ società, con attenzione ad alcuni periodi storici e ad alcuni pensatori che hanno contribuito a questo dibattito in maniera significativa;
- la capacità di rielaborare criticamente e in maniera personale i contenuti e di riflettere sulla figura professionale dell'insegnante e sulle dinamiche fra generazioni presenti nelle istituzioni educative e scolastiche.

La valutazione delle prove seguirà i seguenti criteri:
pertinenza dei contenuti esposti
ricchezza/articolazione dei contenuti esposti
coerenza interna dei concetti e delle argomentazioni
correttezza dei concetti illustrati e discussi
espliciti riferimenti ai testi studiati
correttezza terminologica, ortografica e sintattica

Orario di ricevimento

su appuntamento, scrivendo a gabriella.seveso@unimib.it

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor